

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' NELLA PROGETTAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA

SEMINARI INFORMATIVI SULLA NORMATIVA DEI PROCEDIMENTI EDILIZI

In riferimento al progetto rif. P.A. 2010-1029/MO "Nuove opportunità per costruire un futuro Sostenibile: BioArchitettura, Energia e Ambiente" finanziato dalla Provincia di Modena, Modena Formazione srl in collaborazione con il **COMUNE DI VIGNOLA** comunica la realizzazione dei seguenti Seminari a titolo gratuito:

1) I requisiti minimi di prestazione energetica (rif. normativo Delibera Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna 156/2008 e DGR 1366/2011)

Contenuti:

I requisiti minimi di prestazione energetica, previsti dalla Delibera Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna 156/2008, si sono rivelati talvolta di non immediato utilizzo e applicazione da parte degli addetti ai lavori con particolare riferimento al tecnico progettista che ne deve attestare il rispetto e l'applicabilità o meno all'intervento edilizio in esame. Spesso infatti il tecnico incaricato non possiede specifiche conoscenze in materia energetica, arrivando pertanto ad escluderne a priori l'applicabilità. Alla luce inoltre dell'obbligo per il progettista di asseverare, ai sensi dell'art. 481 del codice penale, il rispetto delle norme vigenti, si rende opportuno approfondire il tema in oggetto per fornire indicazioni generali di applicazione della normativa di settore anche ai tecnici che non possiedono conoscenze specifiche in materia, anche a seguito della recente DGR 1366/2011 riportante le nuove disposizioni in materia di rendimento energetico degli edifici.

Docente: **Dott. Ing. Paolo Visentin – Commissione Impianti ed Energia dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena**

Sede: **Sala teatrale Cantelli – Via Cantelli (centro storico) a Vignola**

Data e orario: **Mercoledì 02/11/2011 dalle 9,30 alle 12,30**

2) L. R. 19/2008 – Titolo V – Disciplina per la riduzione del rischio sismico

Contenuti:

A partire dal 01/06/2010 ha trovato piena applicazione, a tutti gli interventi di nuova costruzione, di recupero del patrimonio edilizio esistente e di sopraelevazione, comprese le varianti sostanziali ai progetti presentati, il titolo IV della L. R. 19/2008. Alla luce degli atti di indirizzo della Regione Emilia Romagna emanati per la piena attuazione della nuova disciplina per la riduzione del rischio sismico (Delibere G. R. 121/2010 e 1071/2010), si rende necessario illustrare le corrette modalità di procedimento in merito tanto alla predisposizione dell'istanza di deposito e/o autorizzazione sismica quanto alla fase istruttoria da svolgersi a cura dello Sportello Unico, anche a seguito dell'adozione dell'atto di indirizzo regionale (Delibera di Giunta Regionale n. 687/2011) recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale.

Docente: **Ing. Tomaso Trombetti – Docente del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e dei materiali e della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Bologna**

Sede: **Sala teatrale Cantelli – Via Cantelli (centro storico) a Vignola**

Data e orario: **Venerdì 25/11/2011 dalle 9,30 alle 12,30**



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro



Provincia
di Modena

3) SCIA – Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" art. 19.

Approfondimenti sull'applicazione della Segnalazione certificata inizio attività anche a seguito della delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n.1281/2011 -

Contenuti:

In data 12/07/2011 è stata approvata la legge n. 106 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 70/2011 pubblicato sulla G.U. del 13 maggio 2011.

La novità più rilevante nel settore dell'edilizia, è l'art. 5 del decreto legge suddetto che prevede sostanziali modifiche all'art. 19 della Legge 241/1990, risolvendo, esplicitamente, il dubbio interpretativo emerso all'entrata in vigore della Legge 122/2010, ovvero se la SCIA, "Segnalazione Certificata di Inizio Attività", trovasse o meno applicazione anche in materia edilizia, in sostituzione della DIA.

La SCIA e' efficace fin dal giorno della presentazione allo Sportello Unico dell'Edilizia o al SUAP ed il Comune e' chiamato ad effettuare controlli solo nella fase successiva alla presentazione stessa.

Grava sul privato e sul tecnico progettista l'onere di predisporre il progetto edilizio, prima della presentazione in Comune, in modo completo, corredandolo di tutti pareri ed i preventivi atti di assenso, comunque denominati, necessari per l'intervento, così come previsto dalla normativa vigente, oltre a tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente per l'inizio dei lavori di una DIA edilizia.

La Giunta Regionale, con la delibera n.1281/2011 individua quali disposizioni introdotte dall'art.5 del DL n.70/2011 (convertito con modifiche dalla Legge n.106/2011) trovano già una loro disciplina nell'attuale legislazione regionale.

Docente: **arch. Marcella Garulli – Responsabile del Settore Trasformazione Urbana del Comune di Modena**

Sede: Sala teatrale Cantelli – Via Cantelli (centro storico) a Vignola

Data e orario: Venerdì **30/11/2011 dalle 9,30 alle 12,30**

Per informazioni:

Dott.ssa Elisabetta Chiari - Tel. 059-2924011/12

e-mail: e.chiari@modenaformazione.it

